

DOPO VIRUS – MANIFESTO PER LA RIPRESA DEI CANTIERI PIEMONTESI

OBIETTIVI:

- ✓ dare lavoro e occupazione immediata
- ✓ favorire la ripresa dei cantieri
- ✓ infrastrutturare il Piemonte
- ✓ mettere in sicurezza il territorio
- ✓ rigenerare i nostri centri abitati di funzioni e vivibilità
- ✓ attrarre investimenti sostenibili

Quando il Virus iniziava a dilagare, ma non erano ancora chiare le conseguenze e la gravità della situazione, **la Filca Piemonte ha ascoltato le indicazioni che arrivavano dalla comunità scientifica**, e con grande senso di responsabilità ha valutato la situazione chiedendo insieme all'Ance regionale il **fermo del settore delle costruzioni**, perché nei cantieri non c'erano garanzie dal contagio.

Mentre altri non volevano, noi **abbiamo insistito per togliere 30 mila operai edili dai cantieri** piemontesi e da mezzi di trasporto pubblico affollati. 30 mila lavoratori che nella maggior parte dei casi non avevano i DPI, e quindi erano **fortemente a rischio di contagio**. Qualche vita abbiamo contribuito a salvarla, ora **dobbiamo organizzare la ripartenza** per essere pronti ed efficienti **appena sarà possibile, solo quando le condizioni lo permetteranno, quando avremo garanzie che i cantieri sono organizzati ed efficienti. La vita dei nostri lavoratori e delle loro famiglie viene sempre al primo posto.** Il fermo deve servire per riorganizzare meglio i cantieri e i lavori quando l'attività riprenderà.

Molte opere aspettano da anni. Due mesi di fermo, e quindi due mesi di ritardo nella consegna dell'opera, sono davvero nulla rispetto al bene primario della Salute dei Lavoratori. Ma in questo momento **non bisogna restare fermi**: bisogna mandare avanti progetti, procedure di appalto e atti autorizzativi. Bisogna organizzarsi per essere pronti a far ripartire i cantieri fermi da anni. **Bisogna organizzarsi** per creare migliaia di posti di lavoro buono

per operai tecnici, edili, impiantisti, artigiani, imprese, per infrastrutturare finalmente il Piemonte, e rigenerare i nostri centri abitati agevolando i privati che investono.

L'esempio buono:

Detrazioni del 50% per ristrutturazioni e risparmio energetico

Le detrazioni del 50% delle spese sostenute dai privati che ristrutturano casa.

65% tetti, cappotti, pannelli risparmio energetico, ora anche 90% per le facciate edifici.

Gli scettici dicevano: *sarà un salasso per i conti pubblici*. Invece lo sconto ha funzionato molto bene, si è incassato molto di più perché l'incentivo sostanziale ha attivato molti più cantieri privati, con molto più lavoro emerso.

Ora riproponiamo la stessa logica: **incentivi, mutui agevolati, sconti fiscali "mirati" per ripartire**, per chi lavora in modo trasparente in **sicurezza e legalità**.

Il metodo: la concertazione sociale e istituzionale

Tutti insieme, Istituzioni, Regione, Ordini professionali, Imprese e Sindacato; un tavolo comune per poche mosse da organizzare in sinergia, come già siamo riusciti a fare per non perdere la TAV in Piemonte.

Cosa fare per un riavvio certo del lavoro nei cantiere e nelle opere utili al Piemonte?

Nuova ricognizione dopo la tempesta: ecco le azioni da fare per un piccolo Piano Marshall per le Costruzioni in Piemonte:

1) censire tutte le risorse soldi disponibili per l'Edilizia e le Infrastrutture, il Lavoro

- Risorse già stanziare dal bilancio nazionale Ministeri, Anas, Ferrovie
- FSE, POR, FESR
- Nuovi futuri Bond Europei
- Mutui per Comuni e Regione
- Fondi di rotazione per Progetti e avvio cantieri
- Risorse private da attivare
- Ruolo del credito per anticipare (con garanzie pubbliche) e possibili project financing
- Accesso ai Mutui e tassi agevolati per Comuni
- Mutui per privati per prima casa e ristrutturazioni, anche con Fondi di rotazione
- Credito per rottamazione edifici inquinanti
- Credito per intervento su aree degradate, periferie, edifici ex industriali, aree dismesse

2) censire tutti i possibili lavori da attivare, da mettere in un portale pubblico, in piena trasparenza per tipologia

- TAV, Terzo Valico
- Lavori Ferroviari
- ANAS e lavori stradali

- Metropolitana Torino
- Piano Sicurezza Scuole
- Edilizia Sanitaria, Ospedali
- Difesa del suolo dal rischio sismico e idrogeologico
- Bonifiche siti Amianto e industriali
- Manutenzione edifici pubblici con risparmio energetico
- Piano Periferie
- Edilizia abitativa sovvenzionata e agevolata
- Consorzi Municipalizzate Energia Gas Acqua Rifiuti
- Parco Progetti da valutare e finanziare (concorso pubblico per professionisti e proposte di amministrazioni pubbliche e privati)

3) censire tutto il Lavoro e l'Occupazione attivabile

Il Piemonte dalla crisi del 2009 ha perso 60mila posti di lavoro in Edilizia.

Abbiamo ancora disoccupati edili con un grande patrimonio di professionalità. Avremo altri disoccupati per la crisi economica finanziaria del post Coronavirus.

- Censimento di tutti i Disoccupati Edili per qualifiche e mansioni,
- Lista dei disoccupati da altri settori disponibili al lavoro in edilizia
- Liste di disponibilità al lavoro Edile da formare nel circuito delle Scuole edili sulle qualifiche che serviranno per i cantieri previsti e avviarli al lavoro (anche con contratti ad hoc? / Cantieri lavoro?)
- Assunzioni legali regolari agevolate per costi, fiscalità, contributi
- Accordi sindacali ad hoc per es. per l'eventuale lavoro al mese di agosto, n parte speriamo per recuperare PIL e reddito per i lavoratori.
- Gli Enti bilaterali Casse e Scuole Edili sono disponibili a fare screening con la BLEN.IT Borsa Lavoro Edile e collaborare con Agenzia Piemonte Lavoro e Regione

4) Modelli, strumenti, buone pratiche, sperimentazioni Burocrazia, Trasparenza, Controlli, Legalità

- Minor burocrazia possibile, ma totale tracciamento informatico di tutte le operazioni
- Fluidità delle procedure, ma selezionata su progetti e imprese con criteri (DURC, Regolarità dei rapporti di lavoro, corretto Contratto di lavoro, misure di Sicurezza, antimafia, garanzia date
- Supervisione interforze Prefetture, Polizia, Carabinieri, Guardia di Finanza
- Supervisione dei Piani industriali e finanziari da parte di ____ (Banche? Enti? Società di monitoraggio?)
- Portale on line per tutte le Opere Pubbliche e/o con uso di denaro pubblico
- Ogni opera in trasparenza accessibile a tutti dal Progetto, alla decisione, gli atti, l'appalto, il prosieguo del cantiere
- Notifiche di ogni nuovo cantiere On Line a Prefetture Ispettorato del Lavoro, Spresal, PS, CC, GdF e Casse Edili

- **Le Casse Edili e gli Enti Bilaterali sono disponibili di supporto alle Istituzioni per segnalare** a Prefettura, INSP, INAIL, Spresal, Ispettorato del Lavoro ogni fascia di anomalie come incongruità, dumping contrattuale (contratti di comodo applicati invece di quello Edile), DURC non validi, mancate procedure e dotazioni di sicurezza nei cantieri. **Le mancanze e gli illeciti segnalati**, appena accertati dagli Enti di vigilanza **faranno perdere il diritto alle agevolazioni ottenute.**

5) Tavolo di verifica e coordinamento regionale

- su tutte le risorse impiegate nelle varie modalità
- sui risultati raggiunti, Occupazione, Costi, Opere per la comunità
- chiedere **poteri di surroga ad hoc per le opere ferme, gli Enti inadempienti**

Ottavio De Luca

Piero Tarizzo